



USB - Area Stampa

Asia USB, occupazione dell'assessorato al patrimonio



Nazionale, 24/10/2017

L'assenza di una politica sulla casa non si nasconde dietro un incidente

Abbiamo manifestato in modo pacifico per affermare i diritti di chi è in grande difficoltà

Il titolo del quotidiano La Repubblica di oggi dedicato all'occupazione dell'assessorato al Patrimonio di ieri 24 ottobre richiama la campagna che da anni Il Tempo porta avanti per contrastare il diritto alla casa e difendere potere e ruolo dei costruttori. La drammatizzazione dell'incidente accaduto ad un impiegato del Comune, che non è stato il frutto della violenza dei manifestanti ma della concitazione del momento dell'irruzione negli uffici e che non ha comportato alcun ricovero d'urgenza al pronto soccorso, come invece scrive Repubblica, serve soltanto a nascondere l'assenza della politica della casa e le sacrosante ragioni che gli inquilini delle case popolari hanno portato ieri all'assessorato.

Quando l'assessora Castiglione dichiara che andrà "avanti sulla strada della legalità" finge di non sapere che un conto sono le organizzazioni criminali e l'occupazione del patrimonio pubblico da parte di famiglie danarose, e un altro le migliaia di persone in evidente difficoltà economica, che possiedono tutti i requisiti per accedere ad un alloggio popolare, spesso anziane ed anche malate, che il Comune sta perseguitando ciecamente. La sanatoria che Asia USB sta chiedendo da tempo deve servire a garantire un alloggio a chi ne ha diritto e a fermare la guerra tra poveri che il Comune sta alimentando senza senso.

ASIA-USB

Leggi anche Roma, gli inquilini delle case popolari invadono l'assessorato al patrimonio: stop agli sfratti, per una vera gestione delle case popolari!